



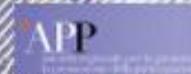
WORLD WIDE VIEWS ON
Climate and Energy

FIRENZE
6 GIUGNO 2015

REPORT DI SINTESI



Regione Toscana



OPENTOSCANA



United Nations
Framework Convention on
Climate Change



endp
European Network of Dialogue
Partners



PUBLIQUET



TEKNOLOGI RÅDET
SVERIGES SAMVÄRDIGHETS- OCH
TEKNOLOGIUTVALD

I saluti e l'inizio dei lavori

Ilaria Casillo, Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione

Ringrazio i cittadini e le cittadine che sono qui oggi. Tutti voi avete la possibilità di partecipare ad un evento di scala globale, ma non solo. Questo è soprattutto un evento nuovo e molto importante, perché il tema che affrontiamo oggi fa parte del nostro vivere quotidiano.

La giornata di oggi produrrà risultati immediati, che vi saranno presentati oggi nel pomeriggio e che saranno portati alla Conferenza di Parigi. Ringrazio tutti quelli che hanno lavorato per la realizzazione di questa giornata e tutto il personale presente in sala. Ma soprattutto ringrazio l'Assessorato Regionale alla Partecipazione che non ha semplicemente reso possibile l'evento, ma ci ha creduto e lo ha fortemente voluto. Buon dibattito a tutti!



«In attesa di Parigi, oggi portiamo un evento di scala globale a Firenze»

I saluti e l'inizio dei lavori

Vittorio Bugli, Assessore Regionale alla Partecipazione

Il cambiamento climatico è un tema che riguarda tutti, e questo è un dato di fatto che emerge chiaramente se pensiamo che, dal 2011 ad oggi nella nostra Regione si sono verificati 11 eventi calamitosi che hanno danneggiato gli abitanti.

Le conferenze mondiali sul clima sono state spesso fallimentari, o perché gli Stati partecipanti non si sono posti obiettivi efficaci o perché, quando questi sono stati deliberati, non c'è stata tenacia nel perseguirli. Oggi, con questo evento, noi portiamo alla conferenza mondiale i cittadini e li facciamo partecipare alla negoziazione perché loro possono realmente avere un peso e vincolare i rappresentanti dei propri Stati ad affrontare nella prossima Conferenza le questioni che emergeranno come prioritarie.

L'evento di oggi non è un momento di sensibilizzazione o formazione, ma un tentativo concreto di allargare la base decisionale e affrontare quindi con maggiore efficacia il problema del cambiamento climatico.



«Noi lo sappiamo bene: i decisori lavorano meglio con il fiato dei cittadini sul collo»

I saluti e l'inizio dei lavori

Silvia Givone, Sociolab

La giornata di oggi si articola in 5 sessioni di lavoro che si svolgono secondo uno stesso schema: all'inizio di ogni sessione viene proposto un momento di approfondimento video, poi i partecipanti si confrontano tra loro sulla base di stimoli di riflessione proposti dai facilitatori e dalle facilitatrici di tavolo e infine ognuno risponde ad un breve questionario individuale e anonimo.

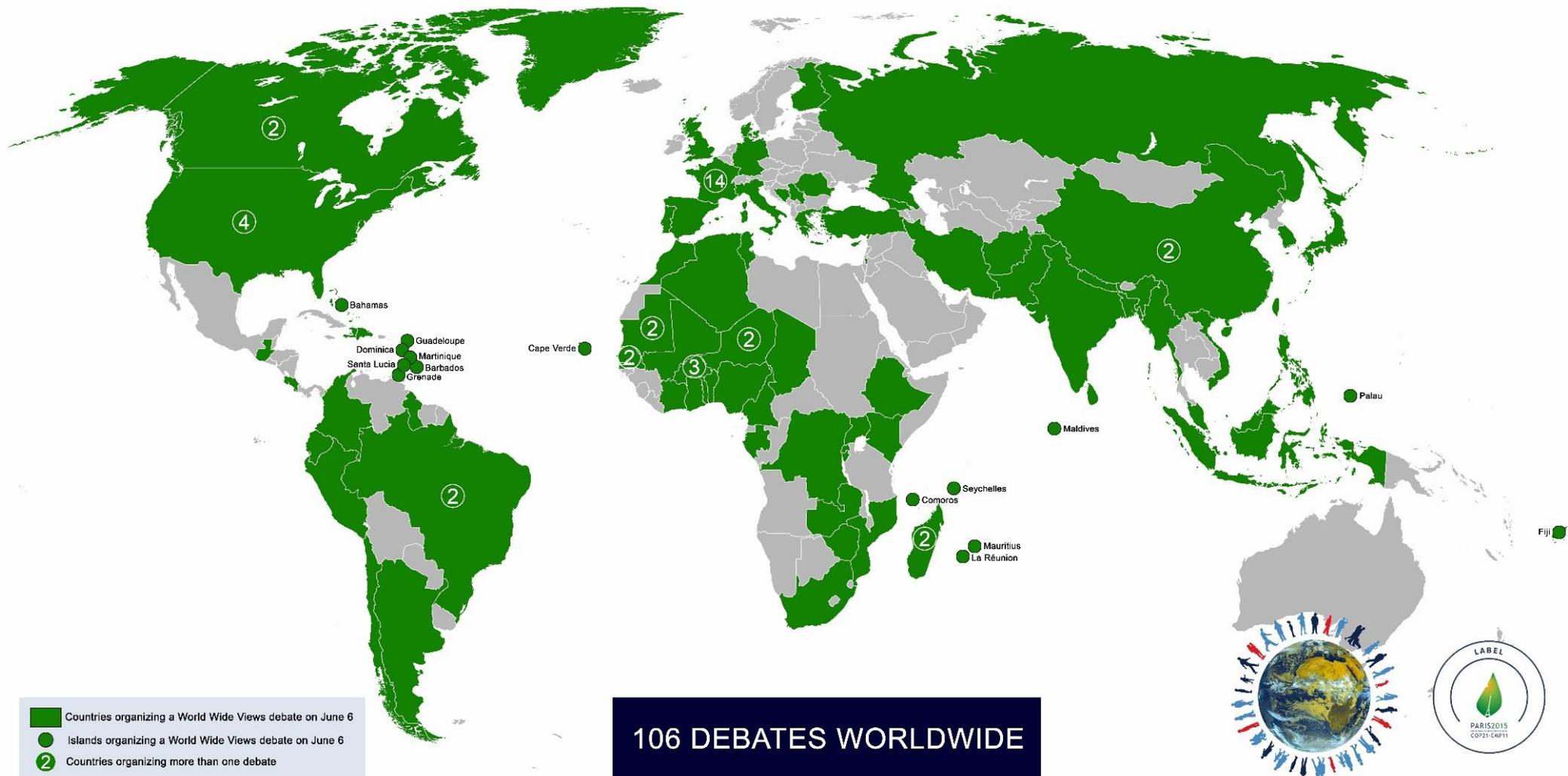
I dati raccolti vengono inseriti immediatamente nella piattaforma di WWViews, che raccoglie i risultati delle consultazioni in corso nei diversi Paesi partecipanti e li pubblica istantaneamente.

Oggi in questa sala siedono 100 cittadini, in buona parte sono cittadini estratti a sorte e in piccola parte cittadini autocandidati. L'insieme dei partecipanti presenti è un campione rappresentativo della popolazione italiana, per genere, età e provenienza regionale.



«In questa sala oggi è come se fosse presente un campione che rappresenta l'intera popolazione italiana»

La scala dell'evento: 80 paesi partecipanti -10.000 cittadini coinvolti



Il metodo



Un campione di 100 cittadini rappresentativo per genere, età e provenienza regionale della popolazione italiana



Informazioni per discutere in modo consapevole

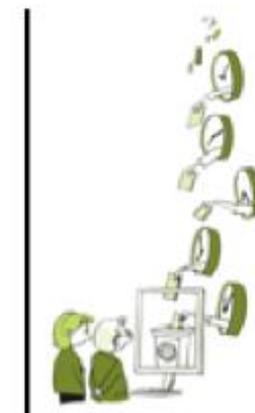


12 tavoli di discussione moderati da facilitatori professionisti

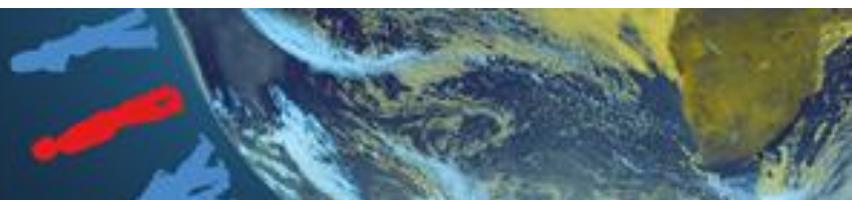
5 sessioni di lavoro tematiche



5 questionari per esprimere il proprio punto di vista



Risultati da tutto il mondo raccolti in una unica piattaforma

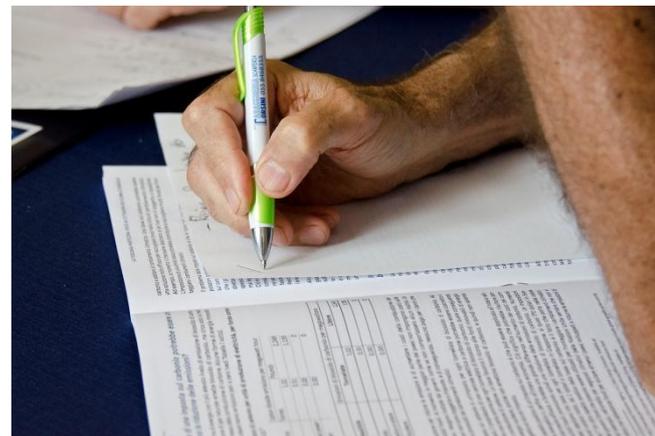
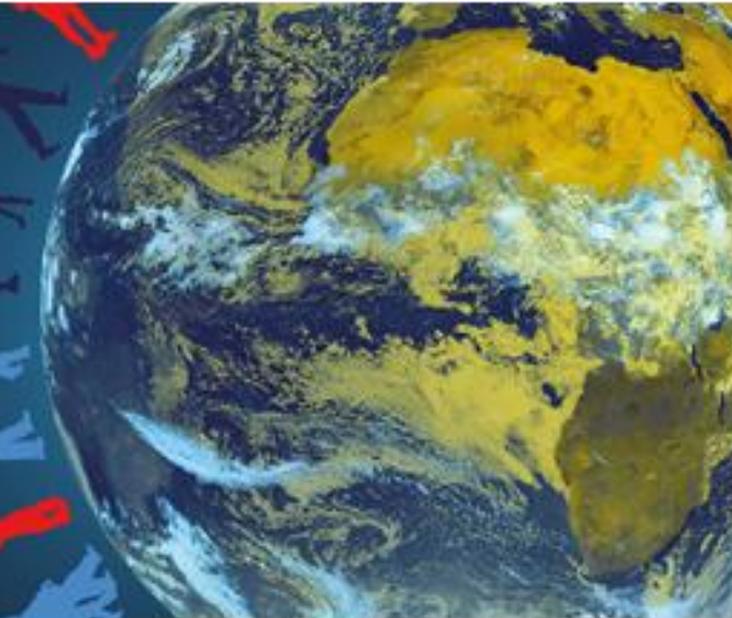




Sessione 1

L'IMPORTANZA DI AFFRONTARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Alcuni risultati



Quanto la preoccupano le conseguenze del cambiamento climatico?

Sono molto preoccupato/a



Sono moderatamente preoccupato/a



c. Non sono preoccupato/a



d. Non lo so/Preferisco non rispondere



Toscane
Europe

I risultati dei negoziati ONU sul clima hanno fatto abbastanza per contrastare il cambiamento climatico dal 1992?

a. Sì

0.99%

8.56%

b. No

83.17%

81.14%

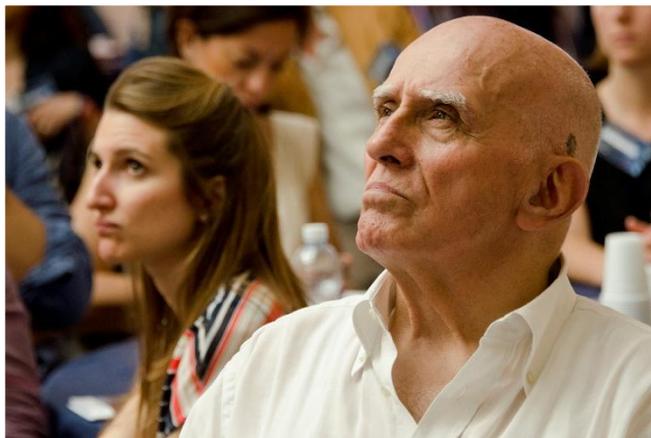
c. Non lo so/Preferisco non rispondere

15.84%

10.3%

Toscane

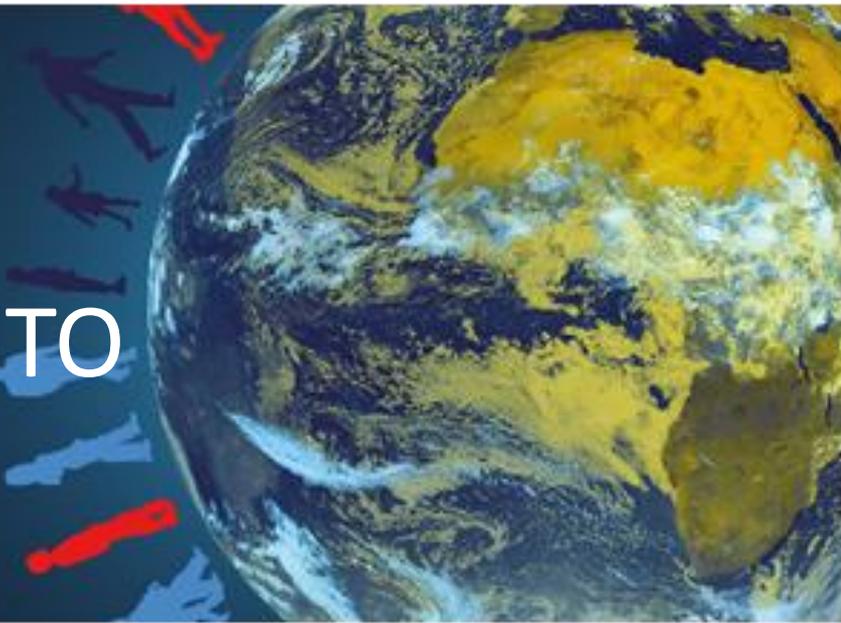
Europe



Sessione 2

GLI STRUMENTI PER AFFRONTARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Alcuni risultati



Sarebbe favorevole a una tassa sul carbonio?

a. Sì, per tutti i paesi

7.84%

7.54%

b. Sì, per tutti i paesi, ma con un aumento progressivo dei costi per i paesi che non riducono le loro emissioni

40.2%

42.55%

c. Sì, graduale, in base al livello di sviluppo dei paesi

27.45%

29.75%

d. No, non sono a favore di questo tipo di tassa

18.63%

15.51%

e. Non lo so/Preferisco non rispondere

5.88%

4.64%

Toscane

Europe

Quali soluzioni saranno più efficaci per fronteggiare il problema del cambiamento climatico?

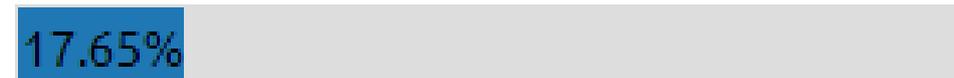
a. Soluzioni messe in atto a livello globale



b. Soluzioni messe in atto a livello nazionale



c. Soluzioni messe in atto a livello locale/regionale



d. Non lo so/Preferisco non rispondere



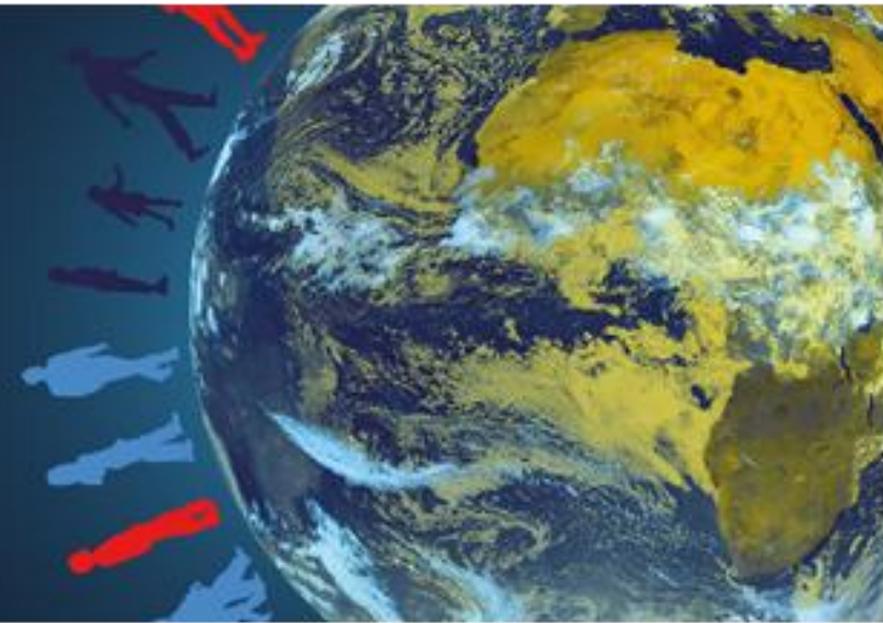
Toscane
Europe



Sessione 3

NEGOZIATI ONU E IMPEGNI NAZIONALI

Alcuni risultati



Cosa pensa del modo in cui il suo paese sta lottando contro il cambiamento climatico?

a. Il cambiamento climatico è una priorità nazionale ed è giusto che lo sia

20.59%

19.76%

b. Il cambiamento climatico è una priorità nazionale ma non è giusto che lo sia

0.98%

2.16%

c. Il cambiamento climatico non è una priorità nazionale ma dovrebbe essere considerato tale

74.51%

71.44%

d. Il cambiamento climatico non è una priorità nazionale e non dovrebbe essere considerato tale

1.96%

2.06%

e. Non lo so/Preferisco non rispondere

1.96%

4.58%

Toscane

Europe

L'accordo di Parigi dovrebbe includere un obiettivo globale a lungo termine per ridurre le emissioni a zero entro la fine di questo secolo?

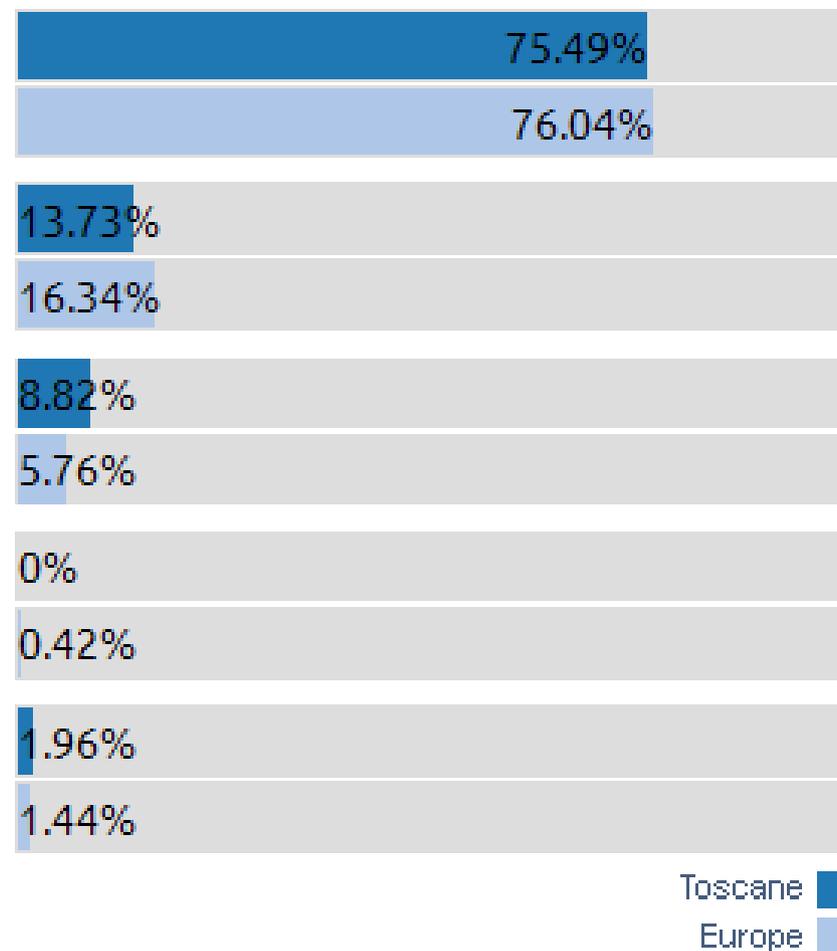
a. Sì, e dovrebbe essere giuridicamente vincolante per tutti i paesi

b. Sì, ma dovrebbe essere giuridicamente vincolante solo per i paesi sviluppati e le nazioni emergenti

c. Sì, ma dovrebbe essere volontario per tutte le nazioni

d. No

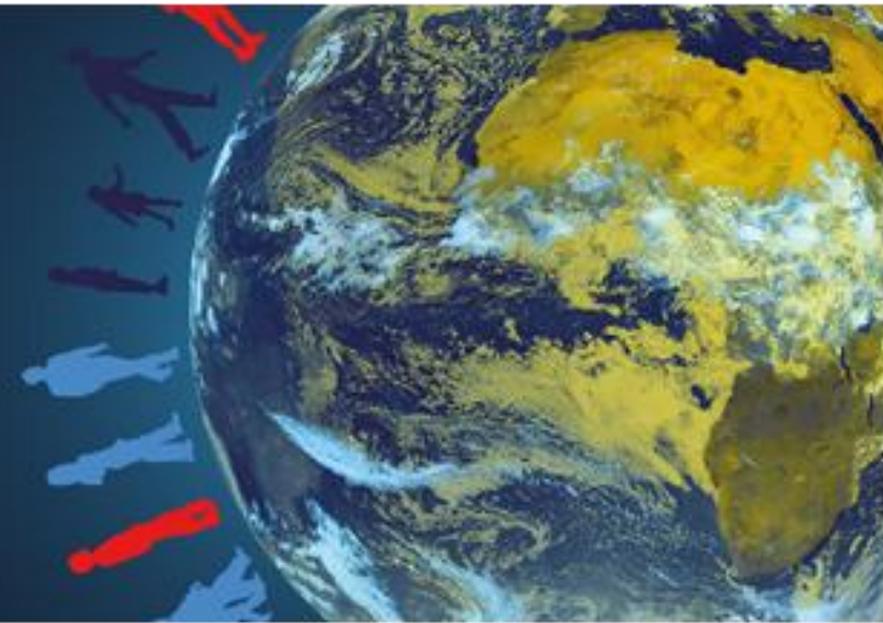
e. Non lo so/Preferisco non rispondere





Sessione 4

EQUITÀ E RIPARTIZIONE DEGLI SFORZI



Quale sarebbe la migliore base di partenza a partire dalla quale stabilire i contributi nazionali per il clima?

a. Le emissioni storiche

10.78%

b. Le emissioni effettive o previste

55.88%

c. Le capacità economiche attuali o future

31.37%

d. I paesi non dovrebbero essere obbligati a fornire contributi nazionali

0%

e. Non lo so/Preferisco non rispondere

1.96%

Le erogazioni del settore privato dovrebbero essere contate e calcolate come parte dei contributi provenienti dai paesi sviluppati?

a. Sì, all'incirca la metà o più della metà

47.06%

b. Sì, ma solo come una piccola parte

25.49%

c. No

13.73%

d. Non lo so/Preferisco non rispondere

13.73%

Gli enti locali, comprese le città, dovrebbero avere accesso ai finanziamenti provenienti dal Fondo verde per il clima?



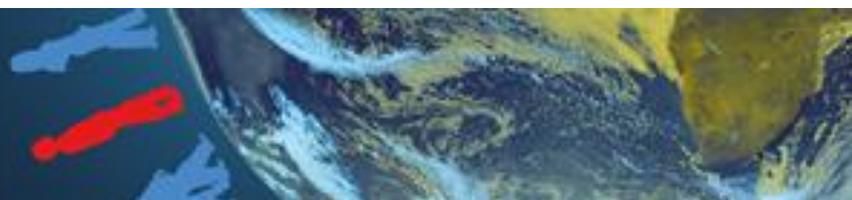
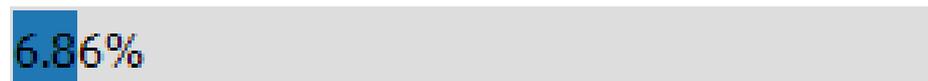
a. Sì



b. No, solo i governi nazionali



c. Non lo so/Preferisco non rispondere



Tutti i risultati su

climateandenergy.wwviews.org/results/

I partecipanti

Suzanne Alexander, Marco Alimenti, Elide Amendola, Vincenzo Andreatza, Marzia Andreoni, Francesco Aperi, Elisabetta Augugliaro, Andrea Barzagli, Elisabetta Bavasso, Fabio Bernabei, Maurizio Bianchini, Immacolata Boccardi, Francesco Boggio, Antonella Bonanno, Gianni Bonini, Tiziana Bordo, Giovanni Borgese, Mariagrazia Borghi, Giancarlo Brando, Mariagrazia Bruni, Elena Canna, Ilaria Cassone, Barbara Castellano, Marilena Cataldi, Edoardo Cecotto, Nicoletta Conte, Francesco Conti, Elisa Corda, Vincenza Cosimo, Alice Crescioli, Giuseppe Cunzi, Silvia Cusmano, Anna Dami Fagni, Elena Dantonio, Silvia De Mase, Alberto Decandia, Cristina Derrico, Diego Di Franco, Mauro Diadei, Mariangela Donnangelo, Ilaria Esposito, Simona Ferrari, Antonia Ida Fontana, Laura Franceschini, Daniela Francesconi, Pietro Frangioni, Matilde Gagliardo Di Carpinello, Elisabetta Galanti, Giancarlo Gambi, Andrea Giacomelli, Alessandra Giannotti, Fortunata Girgenti, Gabriella Giusti, Anna Valeria Grassi, Tommaso Grotteschi, Livia Hinz, Loredana Iuppa, Ettore La Volpe, Adalgisa Lunardon, Floriana Maggioni, Giulia Manca, Marzia Mancuso, Laura Marcheselli, Bibbiana Tanina Mele, Susanna Menci, Fabrizio Merlini, Agatina Miceli, Gloria Moscato, Domenico Munno, Carla Mura, Silvia Mura, Niccolò Nerbini, Francesco Orlando, Immacolata Paciello, Pierluigi Pasquini, Lavinia Perciasepe, Fabrizio Piras, Carla Pratesi, Paolo Puccetti, Rocca Remo, Federico Ricci, Federico Ricci, Cristiano Ripoli, Giuseppina Romby, Pasquale Maria Salerno, Debora Salvi, Elisa Sani, Paolo Savastano, Emanuela Scandelli, Sergio Semeraro, Sonia Simoni, Valentina Sonnati, Ferdinando Spagnoletti, Mario Sperandio, Lombardo Stefania, Amanda Stucchi, Mario Tani, Fabio Tarani, Eleonora Tau Arangio Ruiz, Gianfranco Tognazzi, Nicoletta Verna, Adriana Visentini

Credits: Fondazione Sistema Toscana, Sociolab, ReteSviluppo, Lama Agency, Puntodock, Contesti e Cambiamenti, Claudia Casini, Claudio Serni
Foto di Antonio Viscido





Il team toscano

Promotori e organizzatori



Regione Toscana



Reclutamento partecipanti



Facilitazione evento



Supporto organizzativo e social media



Team di facilitazione





GRAZIE PER LA PARTECIPAZIONE!